

Allegato A

Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici erogatori di prestazioni per le azioni di cui agli artt. 9, 10 e 12 dell'avviso pubblico regionale POR FSE + 2021–2027 - PAD Attività 3.k.7 “Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari” – Avviso: “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” a valere sul PR FSE+ 2021-2027- Progetto INterventi di Sostegno sul terrItorio sEnese alla cura doMiciliarE - INSIEME (Codice progetto S.I. FSE: 312736 - CUP I69G24000010006) (DDRT n. 27538 del 22.12.2023 Allegato A e DDRT n.4891 del 29.02.2024).

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Senese indice un'istruttoria pubblica rivolta agli operatori economici/singoli professionisti che erogano servizi socio-assistenziali/socio-sanitari/socio-educativi a domicilio e ai gestori di strutture che erogano prestazioni di ricovero temporaneo nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito nella SdS Senese.

Gli operatori economici possono manifestare l'interesse ad essere iscritti nell'Elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione di prestazioni e servizi previsti nelle tabelle riportate nel presente avviso: art. 3.1 (AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio), art. 3.2 (AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza) e art. 3.3 (AZIONE 4 Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie), con scelta demandata ai destinatari degli interventi stessi, come previsto dall'Avviso Pubblico “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” a valere sul POR FSE+ 2021–2027 emesso dalla Regione Toscana, con decreto dirigenziale regionale n. 27538 del 22.12.23.

La Società della Salute Senese ha presentato nell'ambito del suddetto avviso il Progetto “*INterventi di Sostegno sul terrItorio sEnese alla cura doMiciliarE - INSIEME*”, ammesso a finanziamento con il decreto dirigenziale regionale n. 4891del_29.02.2024.

Il Progetto “INSIEME” prevede la realizzazione di 3 diverse tipologie di interventi.

La presente istruttoria pubblica si riferisce pertanto a 3 delle azioni previste dal Bando Regionale e in particolare:

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'Azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e/o all'interno del proprio contesto di vita a seguito di dimissione da un presidio ospedaliero o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera e o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee in *Setting* di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

L'Azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto a persone con diagnosi di demenza e servizi di sostegno alle loro famiglie, per garantire loro una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

AZIONE 4 Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie

L’Azione 4 finanzia l’accesso a servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e servizi di sostegno alle loro famiglie. L’obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone assistite, promuovendo il loro benessere fisico e psicologico, garantendo un adeguato supporto e assistenza nelle loro attività quotidiane e di cura. Questo include la pianificazione e la gestione del percorso assistenziale domiciliare, l’assistenza infermieristica preventiva, curativa e riabilitativa, la formazione del care-giver e della rete socio-familiare.

Art. 2 – Oggetto della Manifestazione d’interesse

La Società della Salute Senese attraverso il presente procedimento di evidenza pubblica mira a costituire un elenco di operatori qualificati per l’erogazione degli interventi previsti dall’Avviso regionale di cui agli artt. 9, 10 e 12, come riportati nelle tabelle del presente avviso: art. 3.1 (AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio), art. 3.2 (AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza) e art. 3.3 (AZIONE 4 Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie).

Le risorse a disposizione della Società della Salute Senese per l’erogazione degli interventi ammontano complessivamente ad € 767.712,54; specificatamente: AZIONE 1 € 250.000,00; AZIONE 2 € 367.712,54; AZIONE 4 € 150.000,00. Si rappresenta che gli importi per singola azione, potranno essere rimodulati nel corso della durata del progetto.

Art. 3 – Tipologia interventi finanziabili con Buoni servizio

3.1. AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

Tabella 1 Tipologia interventi finanziabili

Tipologia di intervento	Figura professionale / Struttura	Struttura dell'intervento	Costo intervento¹
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilizzazione, educazione care giver	OSA/OSS/ADB	1 Operatore intervento come definito da COT	27,00€/ora
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali)	Infermiere	1 Operatore intervento come definito da COT	33,00€ /ora
Educazione e gestione catetere vescicale, educazione gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere	1 Operatore intervento come definito da COT	50,00€ /ora
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver	Fisioterapista	1 Operatore intervento come definito da COT	33,00€ /ora
Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista	1 Operatore intervento come definito da COT	50,00€ /ora
Cure intermedie temporanee nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito	Struttura residenziale in setting di cure intermedie residenziali per 20 gg	Tariffa giornaliera come da DGRT 909/2017	

¹ Gli importi dei singoli interventi indicati in tabella, sono comprensivi di IVA (se dovuta), dei costi relativi ai materiali/ausili, dei DPI, degli spostamenti e di quant’altro utile all’erogazione delle prestazioni.

3.1.1 Destinatari

I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio dell'Azione 1 sono:

- a) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non auto-sufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;
- b) persone con disabilità in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

Tutti i destinatari devono essere residenti nel territorio afferente alla SdS/Zona-distretto Senese, salvo quanto previsto dal successivo paragrafo 3.1.7.

3.1.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari

L'Agenzia di continuità ospedale-territorio² è la struttura pubblica attraverso cui le Zone-distretto assicurano i flussi in uscita dall'ospedale al territorio, garantendo la presa in carico in continuità assistenziale. L'Agenzia effettua la valutazione multidisciplinare con conseguente presa in carico dei destinatari individuati con caratteristiche di complessità socio-assistenziale che rendono critica la fase della dimissione e del trasferimento al domicilio.

Per ogni potenziale destinatario, preliminarmente alle dimissioni, l'agenzia predisponde un Piano individualizzato completo della lista dettagliata delle attività che potranno, di seguito, essere attivate a mezzo del Buono servizio.

3.1.3 Assegnazione Buono servizio

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 8 Avviso Regionale) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore/soggetto delegato a norma di legge).

Il soggetto attuatore assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 800,00 ad un massimo di Euro 3.000,00.

3.1.4 Descrizione del Buono Servizio

I Buoni servizio finanziano prestazioni che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure e interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella Tabella 1, fruibili nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture di cui all'art. 3.1.2.

² Le funzioni previste dal presente avviso di competenza dell'Agenzia di continuità ospedale (ACOT) - territorio saranno svolte nell'ambito delle attività della Centrale Operativa Territoriale (COT), una volta attivata ai sensi del DGR 1508 del 19/12/2022

Il Piano individualizzato è definito dall’Agenzia di continuità ospedale-territorio e può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predisponde un Piano di spesa per un ammontare totale minimo di Euro 800,00 fino alla concorrenza massima di Euro 3.000,00.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato, dalle richieste avanzate dal destinatario in base alle specifiche necessità legate al contesto domiciliare e familiare nonché dalle scelte operate dallo stesso riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall’ente attuatore presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il Piano di spesa, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- la data di dimissione;
- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell’elenco degli operatori economici scelto/scelti dal destinatario per l’erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal Direttore della SdS e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore/soggetto delegato a norma di legge) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l’assegnazione formale del Buono servizio.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all’esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore/soggetto delegato a norma di legge).

E’ cura COT verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa il quale è altresì responsabile della verifica dell’effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

3.1.5 Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso la Società della Salute Senese

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al Soggetto attuatore la documentazione giustificativa in conformità di quanto previsto al punto 9.7.1 dell’Avviso Pubblico della RT ed in conformità alle specifiche indicazioni in merito alla rendicontazione che verranno trasmessa dalla SdS.

3.1.6 Altre disposizioni per l’azione 1

Si rimanda a quanto previsto all’art. 9.8 dell’Avviso RT per le specifiche disposizioni relative a:

- a) Zona-distretto diversa da quella di residenza
- b) Interruzione erogazione servizi
- c) Modifica del Buono servizio in corso per nuovo ricovero
- d) Assegnazione nuovo Buono servizio:

3.2. AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

Tabella 2 Tipologia interventi finanziabili

Tipologia intervento	Figura Professionale	Struttura intervento ³	Costo ⁴
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i>	OSA/OSS/ADB	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 27,00 all'ora
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia. Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	Psicologo	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 50,00 all'ora
Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>	Educatore Prof.le	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 35,00 all'ora
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al <i>caregiver</i> per dare continuità all'attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	Fisioterapista	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 50,00 all'ora
Interventi di stimolazione neuro cognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso	Psicologo / Neuropsicologo	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 25,00/h per persona
Interventi di fisioterapista per AFA - gruppi chiusi	Fisioterapista	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 20,00/h per persona
Supporto psicologico alla famiglia – gruppo chiuso	Psicologo	1 Operatore Intervento come definito da UVM	€ 20,00/h per persona
Centro diurno (frequenza giornaliera mezza/intera giornata)	Totale copertura della retta in quanto considerato intervento di sollievo		€ 74,67 intera giornata
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	Vs sede intervento		€ 10,00 a viaggio
Caffè Alzheimer	Piccoli gruppi - Durata minima 2 ore		€ 30,00/seduta per persona
Atelier Alzheimer	Piccoli gruppi - Durata minima 2 ore		€ 40,00/seduta per persona
Musei per l'Alzheimer	Piccoli gruppi - Durata minima 2 ore		€ 40,00/seduta per persona
Intervento di sollievo residenziale (accoglienza temporanea di sollievo dell'assistito in struttura residenziale): Max 30 giorni – Totale copertura della Retta RSA	Totale copertura della retta in quanto considerato intervento di sollievo		€ 112,60 al giorno

³ Per gli interventi a gruppi chiusi e per Caffè/Atelier/Musei Alzheimer l'operatore economico dovrà presentare nella domanda una proposta di strutturazione dell'intervento.

⁴ Gli importi dei singoli interventi indicati in tabella, sono comprensivi di IVA (se dovuta) ed eventuale imposta di bollo , dei costi relativi ai materiali/ausili, dei DPI, degli spostamenti, messa a disposizione di sedi/spazi e di quant'altro utile all'erogazione delle prestazioni.

3.2.1 Destinatari

I destinatari per l'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono persone residenti sul territorio della Zona-distretto Senese con una diagnosi di demenza effettuata dai servizi specialistici competenti

3.2.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il potenziale destinatario verrà identificato attraverso la valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale. A seguito della valutazione, alla persona presa in carico sarà attivato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti un Piano individualizzato sulla base delle specifiche necessità rilevate.

3.2.3 Assegnazione Buono servizio

A seguito della valutazione, il potenziale destinatario presenta la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore/soggetto delegato a norma di legge). Possono presentare la richiesta anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 8.000,00.

UVM ed i Servizi specialistici stabiliranno i criteri utilizzati per l'assegnazione del Buono servizio ai destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso e tenere agli atti la relativa documentazione.

3.2.4 Descrizione del Buono Servizio

Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali, appropriati ed efficaci, selezionati esclusivamente tra quelli elencati nella Tabella 2.

Il Piano individualizzato, formulato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti, può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia fra quelli indicati nella Tabella 2, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un Piano di spesa per un ammontare minimo di Euro 3.000,00 fino alla concorrenza massima di 8.000,00 Euro.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte operate dal destinatario riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall'ente attuatore presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il Piano di spesa intestato al destinatario deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici, scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal Direttore della SdS e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore/ soggetto delegato a norma di legge) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono Servizio.

E' cura della SdS verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa e verificare l'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum

all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore/soggetto delegato a norma di legge).

3.2.5 Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso la Società della Salute Senese

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al Soggetto attuatore la documentazione giustificativa in conformità di quanto previsto al punto 10.7.1 dell'Avviso Pubblico della RT ed in conformità alle specifiche indicazioni in merito alla rendicontazione che verranno trasmesse dalla SdS.

3.2.6 Altre disposizioni per l'azione

Si Rimanda a quanto previsto al punto 10.8 dell'Avviso Regionale.

Articolo 3.3 - AZIONE 4 Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità

Tabella 3. Tipologie di intervento finanziabili con il Buono servizio

Tipologia di intervento	Operatori	Struttura Intervento⁵	Costo⁶
Attività di supporto e assistenza nelle attività quotidiane come la cura dell'igiene personale, l'alimentazione e la mobilità	OSA/OSS/ ADB	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 27,00 all'ora
Pianificazione e gestione del processo assistenziale domiciliare. Assistenza infermieristica con carattere preventivo, curativo, riabilitativo	Infermiere	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 50,00 all'ora
Intervento di psico educazione al caregiver, monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	Psicologo	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 50,00 all'ora
Formazione del caregiver e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo	Educatore Professionale	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 35,00 all'ora
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver	Fisioterapista	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 50,00 all'ora
Interventi del logopedista sui ritardi e/o disturbi di linguaggio, disturbi dell'apprendimento – DSA (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia) disturbi della voce (disfonia infantile)	Logopedista	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 50,00 all'ora
Interventi di abilitazione, di riabilitazione e di prevenzione generale ai disordini dello sviluppo	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)	1 Operatore Intervento come definito da UVMD	€ 50,00 all'ora
Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione	Max gruppo 6-8 persone Durata minima 2 ore		€ 50,00 al giorno a persona
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	vs. sede intervento		€ 10,00 a viaggio

⁵ Per gli interventi relativi ai Centri Diurni l'operatore economico dovrà presentare nella domanda una o preferibilmente più proposte di strutturazione dell'intervento.

⁶ Gli importi dei singoli interventi indicati in tabella, sono comprensivi di IVA (se dovuta), dei costi relativi ai materiali/ausili, dei DPI, degli spostamenti, messa a disposizione di sedi/spazi e di quant'altro utile all'erogazione delle prestazioni.

3.3.1 Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio sono minori con disabilità, certificate ai sensi della L. 104/1992.

3.3.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il destinatario dell'intervento, preso in carico e valutato dalla UVMD della SdS Senese, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi personalizzati.

3.3.3 Assegnazione Buono servizio

I/I genitori/tutore del potenziale destinatario di minore età, presentano la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione compilata e firmata. Possono essere presentate anche richieste per potenziali destinatari già in carico ai servizi e alla UVMD della SdS Senese. L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da Minimo di 2.000 ad un massimo 8.000 euro.

Il soggetto proponente stabilisce i criteri utilizzati per l'assegnazione del Buono servizio ai destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso e tenere agli atti la relativa documentazione

3.3.4 Descrizione del Buono Servizio

Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali e socio-educativi, appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella Tabella 3.

Il Piano individualizzato, formulato dalla UVMD della SdS Senese può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia, scelti fra quelli indicati nella Tabella 3, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un Piano di spesa per un ammontare minimo di Euro 2.000,00 fino alla concorrenza massima di 8.000,00 Euro.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte dei/del genitori/tutore riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall'ente attuatore presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il Piano di spesa, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici (vedi par. 12.5 Avv. Reg.), scelto/scelti del genitore/tutore per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal Direttore della SdS e dai/dal genitori/tutore e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

È cura della SdS verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa e verificare l'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dai genitori/tutore/amministratore di sostegno/procuratore/soggetto delegato a norma di legge).

3.3.5 Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso la Società della Salute Senese

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al Soggetto attuatore la documentazione giustificativa in conformità di quanto previsto al punto 12.7.1 dell'Avviso Pubblico della RT ed in conformità alle specifiche indicazioni in merito alla rendicontazione che verranno trasmesse dalla SdS.

3.3.6 Altre disposizioni per l'azione 4

Si rimanda a quanto previsto al punto 12.8 dell'Avviso Regionale.

Art. 4 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso (Azioni 1, 2 e 4)

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica gli operatori economici, ivi comprese le strutture residenziali e semi residenziali ed i singoli professionisti che forniscono le prestazioni di cui all'art 3 della presente manifestazione di interesse con esperienza almeno semestrale nell'ambito degli interventi e target dei destinatari di cui all'art. 3 del presente Avviso.

In particolare:

- per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona gli operatori economici interessati, devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento;
- le strutture residenziali e semi residenziali devono risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento;
- per l'erogazione delle prestazioni di ricovero in setting di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenzialità Sanitaria Intermedia;
Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni";
- singoli professionisti, sanitari, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, educatori e professionisti psicologi, neuropsicologi, terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva in possesso di abilitazione professionale ed iscrizione all'albo ove prevista;
- è ammessa la partecipazione di Associazioni temporanee di scopo (ATS) costituite o costituende; nel caso in cui partecipi alla manifestazione di interesse un ATS costituita o costituenda il capofila dell'ATS dovrà risultare accreditato al momento della presentazione della domanda.

La Società della Salute selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati all'Art. 5 del presente Avviso di istruttoria pubblica.

Art 5 - Selezione degli operatori economici ed approvazione elenco

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una Commissione Tecnica che valuterà il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso di istruttoria pubblica.

Gli operatori economici selezionati saranno inclusi in un apposito elenco dal quale il destinatario del buono servizio potrà scegliere l'operatore che fornirà le prestazioni.

Al momento di attivazione del buono servizio gli operatori economici scelti saranno chiamati a sottoscrivere con l'Ente ed il destinatario degli interventi, apposito Piano di Spesa.

Al fine di consentire agli operatori economici interessati la possibilità di essere inseriti nell'elenco, è garantita agli stessi la facoltà di presentare domanda di accesso dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il primo elenco degli operatori economici selezionati verrà approvato **entro il 14/02/2025.**

La valutazione di ammissione degli operatori economici che presenteranno la manifestazione d'interesse successivamente alla data del 12/02/2025 e nel corso della durata del progetto, avverrà entro massimo 30 gg dal ricevimento della manifestazione d'interesse.

Dopo l'approvazione del primo elenco, lo stesso verrà pertanto aggiornato entro i 30 giorni successivi sulla base di eventuali nuove domande pervenute.

L'inserimento nell'elenco degli operatori autorizzati non fa sorgere alcun diritto in capo agli stessi essendo la scelta dell'operatore economico riservata esclusivamente al beneficiario del buono servizio.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

La manifestazione d'interesse di cui al presente avviso dovrà essere redatta utilizzando lo schema di domanda (Allegato 1) indirizzata alla Società della Salute Senese Via Pian d'Ovile 9/11 53100 SIENA con le seguenti modalità:

- tramite PEC al seguente indirizzo sds.senese@postacert.toscana.it

La domanda (**Allegato 1**) dovrà essere presentata, per l'inserimento nel primo elenco di operatori economici, entro il giorno 12/02/2025 e dovrà recare in oggetto "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici erogatori di prestazioni per le azioni di cui agli artt. 9, 10 e 12 dell'avviso pubblico regionale POR FSE + 2021–2027 - Progetto "INSIEME" - Codice progetto S.I. FSE: 312736 - CUP I69G24000010006

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

- Sabrina Ercolani 0577 534555 sabrina.ercolani@sds.senese.it
- Letizia Iacovelli 0577 534576 letizia.iacovelli@sds.senese.it

Articolo 7 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 – artt. n. 13 e n. 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati

Specifica informativa trattamento dati è allegata al presente avviso (**Allegato 2**) e reperibile nel sito aziendale al seguente link: <https://www.sds-senese.it/privacy>